



Ho paura del tuo amore  
e dei tuoi silenzi, macigni  
sulle mie parole  
chiare  
un anno fa,  
chiare  
un mese fa,  
uguali.

Si, ho paura del tuo amore  
che cresce con le stagioni,  
che mi mette in croce  
prendere o lasciare,  
assurdo come le tue certezze,  
vuoto ed informe come il nulla  
che tu chiami speranza.

Ho paura di questo tuo amore,  
estraneo,  
che mi toglie l'aria  
ed oggi mi fa desiderare  
un amore diverso, libero,  
mio.

.